

INFORMATIVA MAGGIO 2021

1) FINALMENTE, IL 112 IN TUTTA LA TOSCANA!

Il **Nue 112** (Numero unico di emergenza 112) è il servizio che permette, digitando un unico numero, l'1 1 2 (uno, uno, due), di richiedere l'intervento della Polizia di Stato, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco o del Soccorso Sanitario, senza più dover comporre gli attuali numeri di emergenza (112, 113, 115 e 118).

Il numero è gratuito da telefonia fissa e mobile.

Rappresenta uno strumento di coordinamento e filtro attivo per fornire una **prima risposta a tutte le chiamate di soccorso** da chiunque si trovi nel territorio regionale, cittadini, flusso turistico o di lavoro. In epoca Covid, poi, il Numero Unico di Emergenza svolge una strategica azione di filtro sulle chiamate in arrivo. **Dal 27 aprile 2021** è attivo in tutti i distretti telefonici della Toscana. Un progetto che porta la Toscana ad allinearsi ai grandi Paesi europei e alle 8 regioni italiane dove il servizio è già attivo. In questa fase resteranno comunque attivi tutti i diversi numeri di emergenza che saranno automaticamente reindirizzati al 112.

Come funziona. L'1 1 2 (uno, uno, due), tramite la Centrale Unica di risposta (Cur) e i suoi operatori formati, denominati Call Taker, si occupa della presa in carico della chiamata, l'individuazione del tipo di emergenza richiesta e il trasferimento della stessa alle Centrali Operative di secondo livello (Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco, Emergenza sanitaria) che si occupano poi della gestione del contatto ricevuto e dell'insieme delle attività necessarie alla risoluzione della specifica emergenza. Il servizio consente anche la localizzazione e l'identificazione del chiamante. La fase di "Call Taking" permette anche di filtrare le chiamate in arrivo eliminando le cosiddette "false chiamate", che costituiscono una percentuale rilevante delle chiamate totali ricevute. La CUR Toscana è la più grande centrale 112 d'Italia; e ha sede a Firenze presso il P.O. Piero Palagi, in Viale Michelangiolo 41.



2) MUD 2021 ENTRO IL PROSSIMO 16 GIUGNO

Slitta al 16 giugno 2021 la presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale - MUD col quale dovranno essere dichiarati, in via telematica o tramite la PEC, i rifiuti prodotti e gestiti nel 2020.

Per poter effettuare l'**invio telematico**, i dichiaranti devono essere in possesso di un **dispositivo di firma digitale** valido al momento dell'operazione. Per spedire in via telematica è necessario:

- essere **registrati** al sito www.mudtelematico.it;

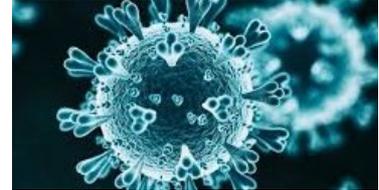


- disporre di una **firma digitale**, che può essere quella dell'associazione di categoria, del consulente, del professionista o di altri soggetti che curano, per conto del dichiarante, la compilazione.

Si ricorda che è possibile la vidimazione telematica dei formulari d'identificazione dei rifiuti sul sito <http://fir://vivifir.ecocamere.it>.

2) RIAPERTURE IN EMERGENZA COVID

In base al DPCM del 06/04/21 le attività lavorative devono aggiornare il proprio protocollo anticontagio. Riportiamo di seguito alcuni aspetti.



- 1) Incentivo all'uso delle mascherine FFP2 per particolari mansioni specifiche dei lavoratori
- 2) Corretta gestione della riammissione al lavoro dopo infezione da virus Covid 19
- 3) maggiore attenzione al rispetto della normativa sulla privacy
- 4) occorre diminuire la presenza dei lavoratori negli stessi ambienti
- 5) ingressi e uscite devono essere separati e gli orari scaglionati
- 6) vietare le riunioni in presenza
- 7) coinvolgimento del medico competente nella gestione dei contatti stretti e di tutte le situazioni inerenti la gestione della sicurezza
- 8) invitare i lavoratori a non riunirsi senza mascherina per parlare, bere, fumare, mangiare
- 9) limitare gli spostamenti all'interno dei siti.

Rimangono importanti le procedure relative a informative, accesso all'azienda, pulizia e sanificazione, distanziamento, igiene personale, gestione spazi comuni e distributori.

4) ANCORA ATTESTATI CARTACEI? SOLO SE INDISPENSABILE!

Storicamente le diverse strutture formative hanno provveduto a stampare su carta l'attestato comprovante l'avvenuta formazione, sia obbligatoria che facoltativa, apponendo una o più firme autografe. Questa modalità risulta particolarmente onerosa dal punto di vista dell'impegno dell'Ente, e comporta spesso difficoltà di consegna e un elevato tasso di smarrimento, con conseguente richiesta di duplicati.



Inoltre l'attestato cartaceo viene di solito emesso in un unico esemplare, nonostante che nella formazione obbligata possa essere richiesta l'esibizione, seppure in tempi diversi, sia al partecipante sia all'eventuale azienda. E gli Organi di controllo chiedono comunque, al momento della richiesta della documentazione a seguito di ispezione, i file degli attestati e non gli originali!

Annualmente il nostro Studio rilascia circa 2000 attestati di formazione in formato cartaceo, in un periodo in cui si chiede innovazione e rispetto dell'Ambiente; da ora in poi i futuri attestati saranno distribuiti e archiviati in formato digitale, salvo rare eccezioni e particolari/dimostrate esigenze dei clienti. E' una semplificazione per i clienti e un doveroso passo in avanti verso uno sviluppo sostenibile.

5) LAVORO TEMPORANEO

Purtroppo gli infortuni sul lavoro sono numerosi per i lavoratori con tipologie contrattuali flessibili e/o atipiche, la cui situazione è caratterizzata da:

- discontinuità di impiego
- utilizzazione in ambienti fisicamente non determinati
- contesti organizzativi mutevoli
- esposizioni frammentate e multiesposizioni
- conflittualità orizzontali
- problemi di formazione (inadeguatezza dei tempi ai fini dell'apprendimento, scarsa integrazione con i procedimenti tecnici ed organizzativi aziendali, scarsa assimilazione di procedure, ecc.



Il datore di lavoro utilizzatore ha il compito di evitare scarsa conoscenza dell'ambiente, scarso addestramento, breve durata del lavoro, e tenere in considerazione la eventuale bassa qualifica professionale e l'eventuale giovane età.

Si conclude dicendo che ogni azienda deve adottare tutte le misure di prevenzione possibili per limitare al massimo la probabilità di infortunio a lavoratori che sono spesso giovani e inesperti, o che sono stato tanto tempo in cerca di lavoro, e che comunque si trovano in una situazione di vulnerabilità anche per la loro incertezza economica.

6) LAVORATORE AUTONOMO

Definizione: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione (art. 89, comma 1, lettera d, D.Lgs. 81/08).

I lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del Codice civile, i piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice civile e i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo devono:

- utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- munirsi di Dispositivi di Protezione Individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.

Detti soggetti, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico, hanno facoltà di:

- beneficiare della sorveglianza sanitaria, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali;
- partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.

Nei confronti dei lavoratori autonomi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 21 e 26 del D.Lgs. 81/08 (art. 3 del D.Lgs. 81/08).





CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria	Inizio 03/05/21
Corso per lavoratori, parte specifica , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11	Neoassunti	Inizio 12/05/21
Corso DPI di terza categoria e lavoro in quota	Datore di lavoro o dipendente addetti all'esecuzione di lavori in altezza	17/05/21
Corso di aggiornamento in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria	20/05/21 in presenza
Corso per addetti all'utilizzo di scale portatili	Lavoratori addetti all'esecuzione di lavori con utilizzo di scale doppie, a pioli, allungabili, ecc.	21/05/21
Corso di aggiornamento per RLS ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08	Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, interni all'azienda, già in possesso di attestato	26/05/21 (FAD)
Corso intero e di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi in aziende a BASSO E MEDIO rischio di incendio	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza incendio	Inizio 27/05/21
Corso intero e di aggiornamento per preposti aziendali	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	31/05/21 (FAD)
Corso di aggiornamento per lavoratori , per aziende a basso, medio e alto rischio , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11	Dipendenti già in possesso di precedente attestato per il comparto specifico	Inizio 04/06/21 (FAD)
Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualsunque periodo

Anche per i corsi erogati presso i clienti dovranno essere garantiti tutti i requisiti di sicurezza anticontagio.

Visitate il nostro sito!

Potete prendere visione delle precedenti informative mensili, scaricare i moduli spesso necessari, analizzare i nostri principali servizi e contattarci per consulenze e preventivi.